



COMMISSARIO di GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione siciliana

DECRETO n. 747 del 16/5/2024

Oggetto: CL_198_A MUSSOMELI - "Lavori di sistemazione e consolidamento del fronte roccioso soggetto a crollo a monte della Via Acquaviva" - CUP J87B14000980001.

Rimodulazione ed approvazione quadro economico.

Pagamento compenso spettante al RUP per l'attività svolta. Incentivi ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con Delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fg. 297;
- Considerato** che con il predetto Accordo di programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli interventi è garantita da risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 19, a copertura degli interventi identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Sicilia nell'ambito del Programma Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l'art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui

all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;

Visto l'art.21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011 - Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art.17 del Dlgs195/2009, ed in particolare l'art.1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;

Visto l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03.05.2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.08.2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28.09.2011 Reg. 14 Fog. 104;

Visto il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30.03.2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.12.2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22.12.2014 Reg. 1 Fog. 4854;

Visto il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25.03.2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30.03.2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;

Visto il IV Atto Integrativo all'accordo di programma del 30.03.2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo n. 124 del 03.05.2019, registrato alla Corte dei Conti il 04.06.2019 reg. n. 1 Fog. 1620;

Visto l'art. 10 del Decreto Legge 24.06.2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Vista l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28.05.2015, modificativo del D.P.C.M. 24.02.2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art.10, comma 11, del citato D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 116/2014;

Vista la nota protocollo n. 5834 del 31.12.2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;

- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 15/03/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'arch. Salvatore Lizzio, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Considerato** che tra gli interventi previsti nell'Accordo di Programma e successivi Atti Integrativi è compreso l'intervento individuato con il codice CL 198 A Mussomeli "Lavori di sistemazione e consolidamento del fronte roccioso soggetto a crollo a monte della Via Acquaviva" – Importo € 700.000,00;
- Visto** il Decreto n. 108 del 9 marzo 2016 con cui l'Ing. Carmelo Alba, già incaricato con nota n. 11345 del 29 maggio 2015 del Comune di Mussomeli, è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento *de quo*;
- Visto** il Decreto n. 189 del 27 febbraio 2018 con il quale si è provveduto a finanziare il progetto esecutivo dell'intervento individuato con codice di identificazione CL 198 A Mussomeli "Lavori di sistemazione e consolidamento del fronte roccioso soggetto a crollo a monte della Via Acquaviva", per un importo complessivo pari ad € 689.500,00;
- Visto** il decreto 1299 del 12 dicembre 2018 con cui, nell'ambito dell'intervento, **CL_198_A MUSSOMELI** - "Lavori di sistemazione e consolidamento del fronte roccioso soggetto a crollo a monte della Via Acquaviva", è stato affidato l'incarico di Direzione dei lavori, misura e contabilità, e Coordinamento della sicurezza in fase di Esecuzione all'Ing. Alfonso Paolo Alessi in sostituzione dell' Ing. Giuseppe La Placa, già nominato con decreto n. 512/2018;
- Visto** il Decreto n. 115 del 31 gennaio 2019 con cui, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, è stata resa efficace l'aggiudicazione, già disposta con Decreto n. 1185 del 27 novembre 2018, dell'appalto dei lavori per la realizzazione dell'intervento CL 198 A Mussomeli "Lavori di sistemazione e consolidamento del fronte roccioso soggetto a crollo a monte della Via Acquaviva", in favore dell'operatore economico CO.MA.C. S.R.L., con un ribasso economico offerto del 33,8590%, per un importo di € 276.137,81 al netto dell'I.V.A., di cui € 270.491,40 per lavori e € 5.646,41 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 9 maggio 2019, rep. n. 202/2019, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico CO.MA.C. S.R.L., registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 6170 - serie 1T;
- Visto** il Decreto n. 717 del 30.05.2019 con cui, tra l'altro, a seguito del ribasso d'asta, è stato approvato il quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari ad € 496.860,26, ed al contempo, tenuto conto dell'importo già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto pari complessivamente ad € 225,00, è stato impegnata la rimanente somma di € 496.635,26, a valere sulle somme finanziate con il Decreto n. 189/2018;
- Visto** il Verbale di Consegna redatto dal Direttore dei lavori, acquisito agli atti in data 27.06.2019 con prot. n. 4519, sottoscritto dall'impresa e vistato dal RUP in data 27.06.2019 con il quale, tra

l'altro, si è stabilito il tempo utile per l'ultimazione delle opere di che trattasi fissando il termine ultimo al 18.12.2019;

- Vista** la nota n. 462 del 13/12/2019, inviata tramite pec del 10 gennaio 2020, acquisita agli atti in data 13 gennaio 2020 con prot. n. 254, nella quale è stata concessa una proroga di 60 (sessanta) giorni, fissando come nuovo termine di ultimazione dei lavori il 16 febbraio 2020;
- Vista** il Decreto n. 496 del 18 marzo 2020 con cui si è disposto il pagamento alla ditta esecutrice dei Lavori CO.MA.C S.R.L dell'importo di € 96.236,06 oltre IVA, relativo al SAL n. 1 per lavori a tutto il 27/09/2019;
- Vista** la pec inviata il 29 luglio 2020, acquisita agli atti in data 30 luglio 2020, con prot.n. 6577 con la quale, il Rup ha trasmesso:
- il verbale di sospensione dei lavori, giusta nota n.18 del 21 gennaio 2020;
 - il verbale di ripresa dei lavori, giusta nota n. 32 /2020, con cui è stata stabilita, quale data di ripresa dei Lavori, quella del 10.07.2020, indicando un nuovo termine per l'ultimazione lavori al 05.08.2020;
- Visto** il Decreto n. 1520 del 27 luglio 2021 con il quale si è preso atto della perizia di variante e suppletiva ed è stato approvato in linea amministrativa il relativo quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 494.742,56;
- Visto** lo schema dell'atto di sottomissione e il verbale di concordamento nuovi prezzi, allegato alla perizia di variante, che prevede all'art. 4 una proroga di mesi 1 per l'ultimazione dei lavori;
- Vista** la determina n.135 del 27.08.2020, trasmessa con nota del 31.10.2023 prot. n. 19364, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 14081, con la quale il Rup ha disposto la sospensione dei lavori;
- Visto** il verbale di ripresa dei lavori del 15.09.2021, trasmesso con pec del 7 novembre 2023, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 14387, con il quale il Rup ha concesso una proroga di n. 90 giorni, richiesta dall'impresa esecutrice, stabilendo, pertanto, quale termine per l'ultimazione lavori il 22.12.2021;
- Visto** il Certificato di ultimazione dei lavori, inviato tramite pec in data 27.10.2023, acquisito agli atti in data 30.10.2023 con prot. n. 13975, con cui è stato certificato che gli stessi sono stati ultimati in data 21.01.2022 e, quindi, con un ritardo di 30 giorni rispetto al termine stabilito giusto verbale di ripresa del 15.09.2021, ovvero il 22.12.2021;
- Visto** il Decreto n. 1520 del 27 luglio 2021 con il quale, tra l'altro, sono stati approvati il Certificato di regolare esecuzione nonché gli Atti di contabilità finale ed il relativo quadro economico, per un importo pari a € 479.472,59;
- Visto** il decreto n. 1697 del 31/08/2021 con il quale è stato approvato il regolamento per la costituzione del fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti di cui all'art. 113 del D.Lgs n. 50/2016, come modificato dall'art 76 del D.Lgs n. 56/2017 e dall'art. 1, comma 1, lettera aa) del D.Lgs n. 32/2019;
- Considerato** che l'art. 5 comma 6 del regolamento approvato con il sopracitato decreto n. 1697/2021 stabilisce le percentuali di ripartizione degli incentivi spettanti al personale incaricato allo svolgimento delle attività affidate, calcolate rispetto all'1,60% dell'importo lordo dei Lavori, ed in particolare:
- la percentuale del 25% per lo svolgimento dell'attività di RUP;
 - la percentuale del 12% per lo svolgimento dell'attività di Verifica del progetto;
 - la percentuale del 8% per lo svolgimento dell'attività di Supporto al RUP;
 - la percentuale del 1% per lo svolgimento dell'attività di Collaboratori Amministrativi a Supporto del RUP;

- Dato atto** che non risultano attivate le figure professionali di Supporto al RUP e di Collaboratori Amministrativi a Supporto del RUP;
- Accertato** che il comma 10 dell'art. 5 del regolamento, approvato con decreto n. 1697/2021, prevede che "nel caso in cui non risultino attivate le figure di supporto al RUP di cui alla lettera b) e di collaborazione di cui alla lettera i) del comma 6 del citato articolo, le indennità vengano corrisposte alla corrispondente figura professionale di cui alla lettera a) (RUP)";
- Considerato** che l'attività di Verifica del progetto esecutivo è stata svolta dal RUP, giusto Verbale di verifica del 08/06/2017, reso dal RUP ai sensi dell'art.26 del D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii in contraddittorio con il progettista;
- Vista** la nota del 14/05/2024, acquisita agli atti in data 15/05/2024 con prot. n. 6015, con la quale il RUP ha proposto la liquidazione dell'importo complessivo di € 3.063,84, relativo agli incentivi spettanti allo stesso per l'attività svolta, come di seguito riportato, ed ha specificato altresì che l'importo necessario dovrà trovare copertura per l'importo di € 2.081,42 nella voce B.7 (RUP oneri inclusi) e, per l'importo di € 982,42, nella voce B.15 (Prove sui materiali):

Importo dei lavori			€ 416.283,18	
Incentivo (1.60% dell'importo dei lavori)			€ 6.660,53	
Funzionario	Ruolo	Percentuale incentivo (rispetto al 1,60% dell'importo lordo dei lavori)	Percentuale incentivo da corrispondere	Incentivo lordo da corrispondere
Ing. Carmelo Alba	RUP	25%	100%	€ 1.665,13
	COLL.AMM.VI A SUPPORTO DEL RUP	1%	100%	€ 66,61
	SUPP. RUP	8%	100%	€ 532,84
	VERIFICA PROGETTO	12%	100%	€ 799,26
				€ 3.063,84

- Vista** la dichiarazione dell' Ing. Carmelo Alba, acquisita agli atti in data 15/05/2024 con prot. n. 6015, resa ai sensi dell'art. 113, co. 3, 5° cpv del D. Lgs. 50/2016, secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo";
- Ritenuto** per quanto sopra, ed a seguito della nota del RUP, di rimodulare il quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo, rimasto invariato rispetto a quanto approvato con il decreto n. 1520 del 27 luglio 2021, pari a € 479.472,59, come di seguito riportato:

CL 198 MUSSOMELI - QTE			
	IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI di cui:	€ 416.283,18	
	Oneri di sicurezza speciali da PSC non soggetti a ribasso	€ 4.603,90	
	Importo dei lavori soggetti a ribasso	€ 411.679,28	
	importo del ribasso 33,8590%	€ 139.390,49	
A1	Lavori al netto del ribasso d'asta	€ 272.288,79	
A2	Oneri di sicurezza speciali da PSC non soggetti a ribasso	€ 4.603,90	
A	Totale Lavori al netto del ribasso compreso oneri		€ 276.892,69
B	B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
b1	I.V.A. sui lavori (22% di A)	€ 60.916,39	
b2	Progettazione, Geotecnica, DD.LL., Misura e Contabilità, Sicurezza, Certificato di Regolare Esecuzione, IVA ed Oneri inclusi	€ 83.945,71	
b3	Indagini Geognostiche, IVA inclusa	€ 10.418,80	
b4	Studio Geologico oneri ed IVA inclusi	€ 11.718,25	
b5	Direttore Operativo di cantiere oneri ed IVA inclusi	€ 0,00	

5

b6	Collaudo Statico oneri ed IVA inclusi	€ 13.364,33	
b7	Responsabile Unico del Procedimento, oneri inclusi	€ 3.063,84	
b8	Assicurazione RUP	€ 0,00	
b9	Oneri di conferimento a discarica materiali di risulta	€ 6.764,18	
b10	Spese di gara -ANAC di cui € 225,00 impegnati con d.c. 1052/2018	€ 225,00	
b11	Diritti parere A.U.S.L.	€ 292,00	
b12	Imprevisti ed arrotondamenti (max 5% di A)	€ 0,00	
b13	Perizia di variante e suppletiva oneri ed IVA inclusi	€ 9.038,15	
b14	Relazione geologica e prove geotecniche relative di variante oneri ed IVA inclusi	€ 2.388,46	
b15	Prove sui materiali	€ 444,79	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 202.579,90
	Importo complessivo (A+B)		€ 479.472,59

Ritenuto di dover procedere al pagamento dell'importo di € 3.063,84, onnicomprensivo delle ritenute erariali, degli oneri previdenziali e assistenziali, spettanti al RUP Ing. Carmelo Alba per l'attività svolta nell'ambito dell'intervento de quo, secondo la proposta dello stesso RUP, già sopra riportata;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 Di approvare, nell'ambito dell'intervento individuato con codice **CL_198_A MUSSOMELI** - "Lavori di sistemazione e consolidamento del fronte roccioso soggetto a crollo a monte della Via Acquaviva", il seguente quadro economico, rimodulato d'ufficio a seguito della nota del RUP, per un importo complessivo pari ad **€ 479.472,59**:

CL 198 MUSSOMELI - QTE			
	IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI di cui:	€ 416.283,18	
	Oneri di sicurezza speciali da PSC non soggetti a ribasso	€ 4.603,90	
	Importo dei lavori soggetti a ribasso	€ 411.679,28	
	importo del ribasso 33,8590%	€ 139.390,49	
A1	Lavori al netto del ribasso d'asta	€ 272.288,79	
A2	Oneri di sicurezza speciali da PSC non soggetti a ribasso	€ 4.603,90	
A	Totale Lavori al netto del ribasso compreso oneri		€ 276.892,69
B	B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
b1	I.V.A. sui lavori (22% di A)	€ 60.916,39	
b2	Progettazione, Geotecnica, DD.LL., Misura e Contabilità, Sicurezza, Certificato di Regolare Esecuzione, IVA ed Oneri inclusi	€ 83.945,71	
b3	Indagini Geognostiche, IVA inclusa	€ 10.418,80	
b4	Studio Geologico oneri ed IVA inclusi	€ 11.718,25	
b5	Direttore Operativo di cantiere oneri ed IVA inclusi	€ 0,00	
b6	Collaudo Statico oneri ed IVA inclusi	€ 13.364,33	
b7	Responsabile Unico del Procedimento, oneri inclusi	€ 3.063,84	
b8	Assicurazione RUP	€ 0,00	
b9	Oneri di conferimento a discarica materiali di risulta	€ 6.764,18	

b10	Spese di gara -ANAC di cui € 225,00 impegnati con d.c. 1052/2018	€ 225,00	
b11	Diritti parere A.U.S.L.	€ 292,00	
b12	Imprevisti ed arrotondamenti (max 5% di A)	€ 0,00	
b13	Perizia di variante e suppletiva oneri ed IVA inclusi	€ 9.038,15	
b14	Relazione geologica e prove geotecniche relative di variante oneri ed IVA inclusi	€ 2.388,46	
b15	Prove sui materiali	€ 444,79	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 202.579,90
	Importo complessivo (A+B)		€ 479.472,59

Articolo 3

Di disporre, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il pagamento della somma complessiva di **€ 3.063,84 (tremilasestantatre/84)**, spettante al RUP Ing. Carmelo Alba per l'attività svolta, come già specificato nelle premesse, da versare sul conto della **Tesoreria Unica n. 0069169**, intestato al Comune di Mussomeli, ed intrattenuto presso la sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Caltanissetta.

Articolo 4

Il suddetto ordinativo, per complessivi **€ 3.063,84**, a valere sulle somme impegnate con il decreto n. 717 del 30/05/2019, come modificate all'art 2 del presente decreto (voce B.7), verrà tratto sulla contabilità speciale n. 5447/10 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10.

Articolo 5

Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

(Amone) *Francesca Amone*

Il Soggetto Attuatore

(Arch. Salvatore Lizzio)



SALVATORE LIZZIO
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
16.05.2024 14:09:39
GMT+00:00



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Sede operativa P.zza Ignazio Florio, 24 - 90139 PALERMO

Tel. 091 9768705 Fax: 091 2510542 - email: info@ucomidrogeosicilia.it - sito web: www.ucomidrogeosicilia.it

C. F. 97250980824